

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

DOCUMENTO FINALE

Il Comitato Tecnico scientifico riunitosi in Formia in data 24 marzo 2006 in occasione del Consiglio Nazionale, sentita la relazione del Segretario Nazionale, con la quale è stato richiesto a questo Comitato la redazione di un documento contenente alcune riflessioni di ordine tecnico relativamente ai sottoindicati punti:

- 1) passaggio delle competenze in materia di invalidità civile all'INPS ai sensi del D.L. n 203 del 30-9-2005 convertito nella legge n.248 del 2-12-2005;
- 2) prospettive ed eventuali sviluppi futuri delle Direzioni provinciali dei Servizi vari e delle Ragionerie provinciali dello Stato.

Al riguardo il Comitato non sottovaluta la difficoltà di una compiuta ed esaustiva trattazione degli argomenti di cui sopra, soprattutto in relazione al particolare momento che, stante le prossime elezioni politiche, determina un clima di profonda incertezza degli orientamenti dell'Amministrazione Centrale su eventuali futuri assetti organizzativi.

Ciò appare ulteriormente aggravato dalla mancata adozione del previsto Regolamento di organizzazione del nostro Ministero previsto dalla vigente normativa.

Tuttavia questo Comitato, pur con le dovute cautele, ritiene doveroso esprimere le proprie proposte tecniche sugli argomenti assegnati.

In merito al punto 1) questo Comitato, pur ribadendo le proprie perplessità circa il trasferimento di tali competenze all'INPS, ritiene doveroso formulare invito ai responsabili dei vertici sindacali affinché vengano attivate tutte le possibili forme di controllo e tutela acchè il trasferimento del personale avvenga in base a criteri di equità e coerenza e con regole predefinite, nell'ottica della massima trasparenza affinché non vengano mortificate le legittime aspettative e la professionalità del personale interessato. In particolare dovrebbe essere assicurato il trasferimento del personale su base volontaria e sulla base dell'effettiva assegnazione al servizio, e, ove necessario, sulla base di precedenti esperienze in materia.

Per quanto attiene poi al secondo punto il Comitato ritiene che l'argomento sottoposto alla sua attenzione meriterebbe approfondimento e uno studio adeguato all'importanza delle problematiche connesse e sottese.

Ad ogni buon fine, e con l'impegno a sviluppare in prosieguo un approfondito dibattito su tale argomento, questo Comitato formula le seguenti riflessioni.

Per quanto attiene alle Direzioni provinciali dei servizi vari auspica il rafforzamento del vincolo tecnico-amministrativo-funzionale tra il sistema di pagamento degli stipendi e delle altre spese fisse (S.P.T.) e le medesime Direzioni provinciali, anche attraverso la stipula di convenzioni con altre Amministrazioni, unica certezza di ulteriore sviluppo dell'attività periferica di detti Uffici. E' altresì auspicabile l'incremento delle attività periferiche sotto forma di decentramento dei servizi o delega da parte dell'Amministrazione Centrale.

Riguardo, invece, alle Ragionerie provinciali dello Stato, i componenti del Comitato ritengono necessario che i responsabili del Sindacato attivino ogni più utile ed efficace iniziativa tendente a caratterizzare la "mission" del sistema delle Ragionerie verso funzioni di controllo sempre più efficaci ed in linea con gli attuali orientamenti legislativi informati anche ai criteri dettati dalla Comunità Europea volti a garantire il rispetto dei vincoli di bilancio e della compatibilità con gli obiettivi di stabilità e crescita.

Inoltre, considerati i lusinghieri risultati ottenuti in ordine alle attività di monitoraggio assegnate dalla legge al sistema delle Ragionerie, il Comitato auspica un ulteriore coinvolgimento in tali attività che interessino anche altri Settori della Pubblica Amministrazione meritevoli di monitoraggio.

Il Comitato, infine, ritiene necessario sottoporre all'attenzione del Consiglio Nazionale le problematiche relative al sistema di valutazione dei Dirigenti del Ministero.

Al riguardo, considerato che la materia è contrattualmente normata dagli artt. 7 e 21 dell'ipotesi di accordo CCNL Area I - Dirigenza, sottoscritto in data 10-1-2006, in via di definizione, si raccomanda la massima attenzione e partecipazione, nelle sedi contrattualmente previste, soprattutto nella attuale fase iniziale.

Inoltre, dichiarandosi disponibile ad una fattiva collaborazione tecnica anche al di fuori dei tempi di convocazione del Consiglio, auspica un coinvolgimento dei propri

componenti, in rappresentanza dei diversi Uffici del MEF, al fine di un maggiore supporto tecnico-professionale nelle materie sopraindicate per gli adempimenti di competenza sindacale, oltre che per eventuali ulteriori argomenti meritevoli di approfondimento.

Formia, 25 marzo 2006

Il Comitato Tecnico-Scientifico